

## **RODANO ALPI MAGGIO 2025** (Daniela e Livio)

viaggio dal 01/05/25 al 05/05/25

Km percorsi: circa 1.100

Spese

Gasolio: euro 142

Autostrade compreso il Frejus: euro 193

Campeggi, aree e parcheggi: euro 60

Entrate varie musei e altro: euro 35

TOTALE: euro 430

### **1° GIORNO giovedì 01.05.25 km 270**

#### **BRA – VIZILLE**

Finalmente riusciamo a ritrovarci con i nostri amici di Torino e di Saronno con cui abbiamo condiviso alcuni viaggi. L'appuntamento è in autostrada e poi dritti a Vizille passando per il colle del Monginevro e poi il Lautaret. Quest'ultimo è pieno di curve e di gallerie strette, ma ci offre dei bellissimi paesaggi che ci fanno dimenticare la tortuosità della strada. Arriviamo al campeggio 'Le Bois de Cornage' per l'ora di pranzo e mentre attendiamo l'apertura del pomeriggio mangiamo pranzo posteggiati all'ingresso.

Il campeggio è nel verde con tanti spazi ombreggiati e ci sistemiamo vicini (24 euro a notte).

Purtroppo oggi è la festa del lavoro e il castello è chiuso, lo sapevamo, quindi quale occasione migliore per raccontarci tante cose e stare insieme sotto gli alberi, prendere il caffè preparare una bella tavolata e mangiare poi cena tutti insieme. Il tempo è bello e molto caldo e ci godiamo questa mezza giornata di relax.

### **2° GIORNO venerdì 02.05.25 km 0**

#### **VIZILLE**

Questa mattina, in una nuova giornata calda e soleggiata, visitiamo il castello che dista circa 20 minuti a piedi dal campeggio. Appena entriamo dalla porta di entrata al parco rimaniamo a bocca aperta. Il paesaggio è idilliaco e sembra di entrare in un quadro. Il museo sulla rivoluzione francese apre alle dieci ed è tutto gratuito completo di audioguide in italiano. Siamo rimasti sorpresi da tutto e la visita è stata bella, interessante, un bel ripasso della storia con curiosità e cose che non ricordavo.

Dopo una pausa al bar del parco, ci incamminiamo in questa meraviglia di prati, laghetti, oche che scorrazzano, fiumiciattoli, viali alberati tutto perfetto. Se si prosegue fino alla fine del parco ci sono anche cervi in libertà, ma la distanza è importante e decidiamo di tornare al campeggio per il pranzo.

Ci è stato detto che possiamo rimanere fino nel primo pomeriggio per non pagare la seconda notte, ma considerando l'ora decidiamo di prendercela con calma e goderci ancora qualche ora di relax.

Andiamo a fare la spesa nel vicino supermercato per una grigliata questa sera.

In pratica alle 16.30 stiamo ancora bevendo il caffè e dopo una bella doccia rinfrescante è già ora di approntare la griglia. Passiamo una bella serata!

In definitiva, il mio consiglio è di prendervi tutto il tempo necessario per visitare questo gioiello e visto che è possibile fare picnic nei prati sarebbe anche stato bello passare l'intera giornata al castello e al pomeriggio provare a raggiungere la fine del parco.



**3° GIORNO sabato 03.05.25 km 120**  
**SAINT-ANTOINE-L'ABBAYE – HAUTERIVES**



Oggi raggiungiamo Saint-Antoine-l'Abbaye dove c'è un'area gratuita ai piedi del borgo. Avevamo già visitato questo sito, ma ci torniamo volentieri. Saliamo tra i vicoli stretti fino alla chiesa, la porta di entrata al complesso ha sui tetti mattonelle di ceramica colorate che risplendono al sole e appena superata ci accoglie una piazzetta alberata circondata dai vari edifici dell'abbazia. Dopo la visita cerchiamo di sederci per un caffè, ma i locali sono già tutti pronti per il pranzo. Di fianco alla porta di ingresso troviamo un localino che ci attira e data l'ora ci fermiamo per un pranzo molto francese: *parmantier de canard* (pasticcio di patate e anatra), *brandate de morue* (pasticcio di patate e baccalà) e per dolce l'immane *Tarte Tatin*. Noi abbiamo ancora due giorni di ferie e vogliamo proseguire verso nord mentre i nostri amici preferiscono non aggiungere altri km quindi si fermano per visitare il museo dell'abbazia che apre alle ore 14:00.

Dopo vari saluti noi proseguiamo per Hauterives.

Secondo le previsioni è l'ultimo giorno di sole e dobbiamo sfruttarlo al meglio.

Ad Hauterives troviamo una bella area (9 euro a notte) proprio dietro il '*Palais ideal du facteur Cheval*' (entrata 19 euro per due).

Eravamo stati qui più di vent'anni fa e troviamo tutto completamente cambiato: oltre a parcheggi e all'area per camper, ci sono negozi di souvenir, tanti locali e parecchi turisti. Allora non c'erano neppure le indicazioni per arrivarci e niente di tutto questo. Secondo me il sito merita tutta quest'attenzione perché è il prodotto di un uomo geniale. Il postino Cheval consegnando le cartoline che arrivavano da tutto il mondo prese spunto dalle immagini che osservava e costruì tutto da solo questo capolavoro usando pietre conchiglie e terra della zona. Il risultato è una costruzione dove sono presenti tutti gli stili e i simboli di tutte le religioni del mondo in un intrico di scalette, stretti corridoi e balconcini.

Dopo una pausa bar torniamo al camper per cena.



#### **4° GIORNO domenica 04.05.25 km 200**

#### **CHATEAU DE LA ROCHE – ROANNE**

Questa mattina ci svegliamo come previsto con la pioggia e un vento freddo. Ci fermiamo nel primo Intermarchè che troviamo per le nostre spese francesi e sperando nella buona sorte raggiungiamo il Castello di La Roche sotto l'acqua attraverso stradine strette di campagna che offrono bellissimi panorami. Arriviamo in un piccolo parcheggio vietato ai camper per la notte: si può stare solo per la visita. Visto che la pioggia ci ha dato tregua, le foto partono a raffica perché questo gioiello sulla Loira è molto fotogenico e anche se il tempo è grigio il suo riflesso nell'acqua è molto nitido.

L'orario di apertura sono le ore 14:00 quindi mangiamo pranzo e poi ci avviamo.

Scopriamo che le visite sono *theatralisée*, cioè guidate con il personale in costume dell'epoca, effetti speciali ed è su prenotazione. L'ultimo posto rimasto per il prossimo giro è per le ore 15:00 quindi paghiamo il biglietto (13 euro in due) e torniamo al camper nell'attesa. La nostra guida è una brava attrice che purtroppo parla molto velocemente in francese. Noi, unici italiani, abbiamo un po' di traduzione su alcuni fogli e poi aguzziamo l'udito per capire il più possibile.

Il castello è molto scenografico all'esterno, di meno all'interno, ma anche questa visita vale sicuramente la pena e ne siamo molto soddisfatti.

Per la notte ci spostiamo a Roanne nell'area del porto gestito dalla capitaneria in Quai du Commandant Fourcault a 10 euro a notte.

Arriviamo sotto il diluvio universale e ci rintaniamo sul camper.



## **5° GIORNO lunedì 05.05.25 km 510**

### **LE CROZET – BRA**

Questa mattina tira un vento gelido e fa freddissimo oltre una fastidiosa pioggerella e vento. Decidiamo di non visitare Roanne e di fare una veloce escursione a Le Crozet un Village de character. Anche qui arriviamo per strette stradine di campagna e troviamo una piccola area gratis nel verde a ridosso del borgo per due camper, lo spazio di manovra non esiste e per uscire Livio ha dovuto fare retromarcia fino alla strada principale. In ogni caso troviamo un borgo deserto, ma perfetto. Le poche persone che incontriamo ci salutano gentili, ma non c'è un locale o un negozio aperto, forse perché è lunedì. Saliamo fino alla chiesa e comunque se si è di passaggio ne vale veramente la pena. Valutiamo il da farsi e consultiamo le previsioni , quindi decidiamo di tornare a casa sempre sotto la pioggia. Per il ritorno facciamo autostrade e Frejus a caro prezzo. Ci concediamo ancora un pranzo in autostrada in un bel autogrill con self-service e devo dire che non pensavo di mangiare bene così. Per cena siamo a casa con un bel bottino di nuove esperienze! Avevamo bisogno di questa parentesi per ricaricare le pile.